

Solvay lascia RusVinyl

Siglato accordo con Sibur per cedere la quota del 50% della joint-venture russa attiva nella produzione di PVC.

6 marzo 2023 08:55



Solvay ha raggiunto un accordo con Sibur per cedere la sua quota del 50% in RusVinyl e lasciare così la joint-venture russa nel PVC, intenzione resa nota all'inizio di febbraio ([leggi articolo](#)).

Il gruppo belga ha motivato la decisione come un passo cruciale nel processo di dismissione dalle attività cloroviniliche, parte del progetto strategico di riposizionamento del suo portafoglio. RusVinyl era rimasta l'ultima attività nel PVC nel portafoglio Solvay dopo la cessione della quota in Inovyn a Ineos nel 2016.

L'accordo prevede che Solvay riceva 430 milioni di euro in cambio della sua quota del 50% nella joint-venture. La cessione, una volta completata, comporterà una minusvalenza di circa 175 milioni di euro, che riflette in gran parte la cristallizzazione di saldi storici nelle conversioni di valute.

RusVinyl era stata costituita da SolVin e Sibur, in forma di joint-venture paritetica, per produrre PVC in un impianto integrato a Kstovo, nella regione di Nizhniy Novgorod, dotato di una capacità pari a 300.000 tonnellate annue di PVC in sospensione, 30.000 t/a di PVC in emulsione e 225.000 t/a di soda caustica.

© Polimerica - Riproduzione riservata